



ISTITUTO COMPRENSIVO "DI NANNI"

Via Roma n. 11 - 10095 Grugliasco (TO) Tel. 011/4143124 - Fax 011/7800171

C. F. 86010650017 C.M. TOIC86700T - Codice Univoco Ufficio UFH3R0

E-mail: TOIC86700T@ISTRUZIONE.IT Pec: TOIC86700T@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito: www.icdinanni.it

Prot. N

ISTITUTO COMPRENSIVO - "DI NANNI"-GRUGLIASCO
Prot. 0007243 del 28/10/2024
VI (Uscita)

Grugliasco, 28 Ottobre 2024

**Al Collegio dei Docenti
dell'IC Di Nanni di Grugliasco**

**e p.c. al Consiglio di Istituto
dell'IC Di Nanni di Grugliasco
al DSGA Garbolino Rita
All'albo della scuola
Al sito web istituzionale**

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025/26 - 2026/27 - 2027/28 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015) - anno scolastico 2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e integrazioni sulle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa";

VISTI i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63,65, 66;

VISTA la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

VISTA la nota MIUR n. 17832 del 16 ottobre 2018 avente per oggetto "Il Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS)";

PRESO ATTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico ed aggiornato, di norma entro il mese di ottobre

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi da 12 a 17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;

- il PTOF può essere rivisto annualmente, di norma, entro il mese di ottobre.
- esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con il limite dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica e che il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

EVIDENZIATA la necessaria coerenza con le finalità generali, il profilo dello studente, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento esplicitati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" prot. n.7734 del 26 Novembre 2012 nonché nelle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", Nota Miur 3645 del 1 marzo 2018.

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO Il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO Il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica";

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030;

TENUTO CONTO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività di attuazione e che all'IC Di Nanni è stato assegnato per l'anno scolastico 2024/2025, un organico potenziato composto:

- Per la scuola dell'Infanzia da n. 1 Docente di posto comune della classe di concorso AAAA
- Per la scuola primaria da n. 2 Docenti di posto comune della classe di concorso EEEE, organico che consente di garantire l'attuazione dell'estensione dell'orario settimanale da 27 ore (tempo normale) fino a 40 ore (tempo pieno per tutte le classi) e di n.1 docente su posto di sostegno ADEE
- Per la scuola secondaria di Primo grado da: n. 1 Docente della classe di concorso A028 (Matematica) per ore 18 e di n.1 docente su posto di sostegno della classe di concorso ADMM

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto, in particolare:

- ➔ **Piano Scuola 4.0** – linea di investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori Classroom;
- ➔ **DM 65/2023** – linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi della Missione 4- Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e di lingua inglese per gli alunni e i docenti;
- ➔ **DM 66/2023**, linea di Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- ➔ **DM 19/2024**, linea di Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/ FESR, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2022/2025, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s. 2023-2024, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto;

VISTI le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

RITENUTO necessario dare le indicazioni al Collegio dei docenti per l'aggiornamento del PTOF, in coerenza con il disposto normativo e con le aspettative dell'utenza e del territorio in cui insiste l'IC Di Nanni, con le responsabilità di ognuno, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n.107/2015, il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**, al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2024/25 e per la

triennialità 2025/2028.

Il piano terrà in considerazione quanto riportato nella nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno" da cui emerge quanto segue.

L'educazione e l'istruzione sono diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. È evidente che in questo periodo storico, colmo di criticità, contraddizioni ma anche di grandi opportunità, convivono enormi differenze culturali, sociali ed economiche per ciò che concerne le possibilità di benessere e di qualità della vita. In tale contesto il sistema educativo e di istruzione rappresenta "(...) il fulcro dello sviluppo sia della persona che della comunità; il suo compito è quello di consentire a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità".

"Per questo la scuola è il luogo dove il diritto all'educazione e all'istruzione diventa dovere e responsabilità per la cittadinanza attiva. La scuola del nuovo millennio tiene conto di due dimensioni equamente importanti: da una parte, la cura e il dovere di riconoscere l'unicità delle persone e rispettarne l'originalità e, dall'altra, la capacità di progettare percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, in un delicato equilibrio fra persona e gruppo, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile. Laddove l'istituzione scolastica perda di vista la persona per il sistema, o viceversa, rischia di divenire uno "(...) strumento di differenziazione sempre più irrimediabile"

Il Regolamento dell'Autonomia scolastica, D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, all'articolo 4 puntualizza che le Istituzioni scolastiche "(...) concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo".

Il successo formativo di tutti e di ciascuno deve essere garantito agli alunni e alle alunne dell'IC Di Nanni.

Principi

L'aggiornamento del PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

L'elaborazione del PTOF deve tener conto:

- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto, esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità, traguardi e obiettivi strategici individuati per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli Enti Locali, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dagli OO.CC..

L'aggiornamento del PTOF deve, altresì, tener conto della complessità organizzativa e della specificità dell'Istituto Comprensivo Di Nanni:

- della continuità didattico-educativa con i precedenti anni scolastici;
- delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui risultati ottenuti dalla scuola;
- della necessità di potenziare le risorse presenti sul territorio e fortificare ulteriormente la sinergia collaborativa tra Scuola, istituzioni, Ente locale e associazioni locali;
- dell'esigenza di implementare percorsi formativi e culturali per gli studenti in raccordo con l'offerta territoriale;
- delle esigenze professionali del personale docente e ATA per garantire opportunità formative adeguate;
- delle riflessioni emerse nel confronto attuato in sede di incontri collegiali e di gruppi di lavoro in merito alle esigenze di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo
 - di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi,
 - di competenze di base, disciplinari e trasversali, digitali che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving, nell'apprendimento strategico e metacognitivo;

Nel Piano si terranno in considerazione gli obiettivi regionali di carattere generale e di quelli per ordine o grado d'istruzione, come previsti dalla normativa:

- ridurre i livelli di insuccesso, dispersione e abbandono scolastico, in particolare degli alunni stranieri;
- realizzare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
- rafforzare la dimensione collegiale della progettazione didattica e delle pratiche di valutazione anche in riferimento all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- incrementare e rafforzare le relazioni con soggetti pubblici e privati del territorio, per qualificare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto;
- promuovere e realizzare, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, iniziative di formazione per il personale docente e ATA, con particolare riferimento all'innovazione delle metodologie didattiche e all'inclusione;
- attivare processi di integrazione verticale del curriculum tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione
- realizzare processi di aggregazione del personale della istituzione scolastica, armonizzando pratiche didattiche e valutative, criteri gestionali, modalità amministrative;
- Utilizzare aree di condivisione esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale (Drive, aree condivise, cloud specifico, ecc..) per l'implementazione della didattica, con finalità di dematerializzazione e informatizzazione.
- migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'istituzione scolastica.

La scuola ha il dovere di garantire una proposta di educazione e di istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità ed interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino.

Il Piano deve promuovere l'idea di scuola come "organizzazione che apprende". La cultura della "learning organization" deve contraddistinguere il nostro istituto, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività.

Pertanto, il Collegio Docenti sarà impegnato a:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni.
- condividere e partecipare all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche per rendere i dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in adeguata considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con disabilità (HC), gli alunni stranieri e alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), valorizzandone le potenzialità e gli elementi di "plus-dotazione"
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale ri-orientamento;

Si dovrà puntare su un dialogo scuola-famiglia attivo e costante: solo così si avrà un efficace perseguimento della finalità principale della scuola.

Porre le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno.

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107 del 2015:

Commi 1 - 4 (finalità della legge e compiti della scuola);

Commi 5 - 7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari);

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, essendo stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF, dovranno essere previste ed esplicitate le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento attraverso cui verranno impiegate le risorse umane dell'organico.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue straniere (francese e inglese);
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano ;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana;
- sviluppo del sistema per l'orientamento scolastico;

All'interno del Piano saranno compresi:

- Patto di corresponsabilità;
- Programmazione didattica;
- Ambiti di intervento della progettazione relativa alle Attività Alternative all'insegnamento della Religione Cattolica;
- Valutazione: criteri, indicatori e strumenti di valutazione;
- Ampliamento dell'offerta formativa: attività culturali;
- Piano Annuale dell'Inclusione (PI oppure PAI);
- Piano di contrasto al bullismo e al cyber-bullismo (ai sensi della L. 71/2017)
- Progetto di recupero riduzione oraria classi Secondaria di I Grado
- Progetto attività di potenziamento per la scuola di Infanzia e Secondaria
- Piano di formazione docenti
- Progetto Educazione Civica di Istituto
- Progetto Biblioteca e progetto Lettura
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa in partenariato e/o convenzioni con associazioni locali
- Costituzione del Gruppo Sportivo Scolastico per la promozione dello sport e delle attività sportive per partecipare ai campionati studenteschi
- Aggiornamento e integrazione del curriculum di Educazione civica secondo le Nuove Linee Guida emanate con D.M. n. 183 del 07/09/2024.
- percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Obiettivi individuati per l'attuazione dei finanziamenti PNRR:

- Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- Promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- Integrare il curriculum di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione

Risulta pertanto necessario integrare il curriculum d'Istituto con le aree specifiche STEM e multilinguismo al fine di:

- attivare percorsi STEM in tutte le classi dell'Istituto;
- attivare percorsi STE(A)M nelle classi dell'Istituto;

- attivare percorsi per le competenze multilinguistiche di studenti (Inglese e Francese) nelle classi dell'Istituto;
- attivare percorsi per le competenze multilinguistiche dei docenti (metodologia CLIL e L023 italiano per stranieri);
- Aggiornare il curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali o metodologie didattiche innovative dell'intelligenza artificiale e della robotica (STEM), a partire dalla scuola dell'infanzia.

Comma 124 (formazione in servizio Docenti)

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei docenti, presupposto di una scuola di qualità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle iniziative di autoaggiornamento.

Il PTOF dovrà contenere le attività di formazione definite dalla nostra istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

La FORMAZIONE sulla TUTELA della SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO sarà al centro dell'attenzione: dovranno essere attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale tutto, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE verrà sollecitata promuovendo l'auto-aggiornamento e sostenuta da incontri formativi con esperti esterni, per tutti gli ordini di scuola, grazie alle attività formative previste nei progetti DM 65/2023 3 DM 66/2023 a carico dei fondi del PNRR Ministeriale.

Comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti)

Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi ed ausiliari, funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative.

La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica.

Con il costante supporto del DSGA, la **gestione amministrativa** sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

1. garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
2. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
3. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata;
4. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
5. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;

Commi 15 – 16 (educazione alle pari opportunità)

In questo ambito saranno previste iniziative mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi.

Comma 20 (insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)

In riferimento allo sviluppo delle competenze linguistiche nello studio delle lingue straniere, si promuoveranno iniziative legate ai percorsi di studio Cambridge per l'inglese e Percorsi per la certificazione DELF per il francese, con docenti esperti madrelingua, sia nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sia nelle classi terze della scuola secondaria di I grado. Gli studenti conseguiranno le relative certificazioni di livello, in quanto il nostro Istituto è sede d'esame certificato.

Inoltre, si promuoveranno iniziative anche nella scuola dell'infanzia sia con il progetto a carico del DM 65/2023 per lo sviluppo delle competenze linguistiche, sia con il progetto E-twinning; eventuali partecipazioni delle classi a progetti Erasmus + per la mobilità internazionale. Le opportunità per la scuola in Erasmus+ mirano a **migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione**, al fine di permettere a tutti gli alunni di acquisire le competenze fondamentali per crescere come veri cittadini europei.

Commi 28 - 29 e 31 – 32 (percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione dei docenti coordinatori, individuazione di modalità d'orientamento idonee a tutti gli studenti).

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti della scuola primaria saranno coinvolti nei progetti didattici in verticale attraverso incontri con docenti e studenti della scuola secondaria e laboratori orientativi.

Per l'orientamento in uscita per gli studenti della secondaria si prevedono incontri con scuole del territorio,

incontri con nostri ex studenti, attività laboratoriali da svolgersi presso scuole secondarie di 2° grado, percorsi orientativi.

Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione a gare e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline.

Commi 56 - 61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

Saranno attuate azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, previsti nei progetti DM 65/2023, DM 66/2023 a carico dei fondi del PNRR Ministeriale :

- sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale.

Infine, si evidenzia la necessità di inserire nel Piano i seguenti obiettivi:

- Favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- Valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- Implementare il rispetto del Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza.
- Sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia)
- Operare nell'ottica della semplificazione, ottimizzazione delle procedure e valorizzazione della professionalità docente.

INDICAZIONI GENERALI FINALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà contenere:

- l'offerta formativa,
- il curriculum verticale caratterizzante le attività progettuali;
- la progettazione trasversale dell'Educazione Civica;
- i regolamenti;
- gli obiettivi presenti nella Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA;
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione)
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e i progetti del PNRR;
- descrizione dei rapporti con il territorio

Il Piano dovrà, inoltre, includere:

- gli indirizzi del DS, le priorità del RAV e il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni di tutti gli ordini di scuola.

Il Piano dovrà essere elaborato secondo i seguenti aspetti strategici (macroaree) e sarà pubblicato sulla Piattaforma ministeriale PTOF, visibile nella sezione Scuola In Chiaro:

- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO in cui vengono specificati il contesto e i bisogni del territorio, le caratteristiche principali della scuola , le risorse materiali e professionali della scuola.
- LE SCELTE STRATEGICHE in cui vengono specificate le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento
- IL PIANO DI MIGLIORAMENTO collegandolo alle singole priorità e obiettivi di processo in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche

della scuola, i principali elementi di innovazione che la scuola intende apportare e tutte le iniziative previste in relazione alla Missione 4.0 del PNRR

- L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA il curriculum obbligatorio e le attività di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche in relazione alle azioni previste per favorire lo sviluppo delle competenze STEM, la transizione digitale ed ecologica; le tabelle con i criteri di valutazione, tutte le attività progettate per l'inclusione scolastica e inserite nel PAI.

- L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA organigramma e descrizione delle modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate; il piano di formazione docenti e ATA coerente con i traguardi attesi dalla scuola; le attività di monitoraggio e verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno precedente.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- reso noto ai competenti Organi Collegiali (Collegio dei Docenti e Consiglio di istituto)
- acquisito agli atti della scuola
- pubblicato sul sito web istituzionale.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Franca DRAGO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.